

Studio Legale

## LAGONEGRO & ROMANO

Amministrativo - Civile - Tributario

Magistrature Superiori

*Avv. Anna Lagonegro*

*Avv. Claudio Romano - Media Conciliatore*

*Elisabetta Travaglini*

Roma, 29 ottobre 2018

**Alla Federazione Nazionale  
degli Ordini della  
Professione di Ostetrica  
FNOPO  
c.a. Preg.ma Presidente  
dott.ssa Maria Vicario  
Piazza Tarquinia, n° 5/D  
00183 - ROMA**

**Comunicazione via e-mail: presidenza@fnopo.it - segreteria@fnopo.it;  
e via pec: presidenza@pec.fnopo.it**

e p.c. **All'Ordine della Professione di  
Ostetrica Interprovinciale di  
BL - PD - RO - TV - VE - VI  
c.a. Preg.ma Presidente  
dott.ssa Barbara Guarinoni  
Via Monte Nero, 43/B  
30171 - MESTRE (VE)**

**Comunicazione via pec: ostetricheveneziallegalmail.it**

**Oggetto: Richiesta di parere su competenze professionali dell'ostetrica in materia di  
prelievi venosi su soggetti maschi adulti - Prot. 5559 - Class. 1406.**

Preg.me Presidenti dott.ssa Maria Vicario e dott.ssa Barbara Guarinoni,

si riscontra la richiesta di parere inoltrata dalla Federazione per conto dell'Ordine Interprovinciale di BL - PD - RO - TV - VE - VI avente ad oggetto chiarimenti circa la possibilità per le ostetriche di poter eseguire prelievi venosi anche su soggetti maschi.

Dal tenore della mail dell'Ordine Interprovinciale del 19 ottobre u.s. è dato comprendere - in difetto di qualsivoglia altra documentazione trasmessa dalla Segreteria della Federazione relativamente a precedenti scambi epistolari tra Ordine e FNOPO - che a seguito di richiesta generica dell'Ordine circa la sussistenza della competenza dell'ostetrica ad eseguire prelievi venosi, la Federazione abbia trasmesso pareri espressi in precedenza dallo Studio e relativi al medesimo quesito.



---

00193 Roma - Via Boezio, 92 - Tel. 06.68135080 - Tel./Fax 06.68135090

e-mail: [studiolagonegro@gmail.com](mailto:studiolagonegro@gmail.com) - [avv.romanoclaudio@gmail.com](mailto:avv.romanoclaudio@gmail.com)

Pec: [annalagonegro@ordineavvocatiroma.org](mailto:annalagonegro@ordineavvocatiroma.org)

[claudioromano@ordineavvocatiroma.org](mailto:claudioromano@ordineavvocatiroma.org)

L'Ordine ha quindi precisato che la richiesta trae origine dalla necessità di diverse iscritte di acquisire chiarimenti circa *"la possibilità di assunzione/collaborazione presso Centri Prelievi o Trasfusionale in quanto permane il dubbio di poter eseguire, seppure inquadrate correttamente come ostetriche, prelievi venosi su tutti i soggetti che si presentino, quindi, anche soggetti maschi adulti"*.

Nel confermare la competenza dell'ostetrica in materia di prelievi venosi, così come ampiamente illustrata in diversi pareri che la Federazione, ove non abbia ancora proceduto - potrà trasmettere all'Ordine cassando eventuali dati sensibili - con specifico riguardo alla competenza ad eseguire detti prelievi su soggetti maschi adulti, in modo continuativo, presso Centri Prelievi o Trasfusionali, pur con inquadramento di ostetrica da parte delle iscritte, si formulano i seguenti rilievi.

In premessa si deve rilevare come la prestazione di cui trattasi, laddove genericamente rivolta ad ogni soggetto che necessita di prelievo venoso prescindendo dallo stato di gravidanza o da altre aree di intervento ostetrico, rientri nelle competenze infermieristiche/mediche. Ne consegue che **l'ostetrica può eseguire prelievi venosi nelle strutture pubbliche e private però nell'area di competenza e, quindi, nell'ambito di prestazioni ostetriche.**

Per meglio chiarire la portata delle attività di competenza infermieristica che possono legittimamente essere svolte dalle ostetriche si richiama la recente sentenza della Sesta Sezione Penale della Corte di Cassazione del 3.08.2018, n° 37767 che ha stabilito i seguenti rilevanti principi:

- **i diversi e distinti profili di competenza** della figura professionale dell'ostetrica rispetto a quella dell'infermiere;
- **la sussistente competenza dell'ostetrica ad espletare attività di pertinenza infermieristica solo se connessa alla propria attività professionale di assistenza alle gestanti, alle partorienti ed alle puerpere;**
- **l'illegittimità del conferimento all'ostetrica/o, in modo continuativo, di mansioni infermieristiche scisse dall'ambito degli specifici compiti ai quali l'ostetrica/o è professionalmente chiamata/o.**

La sentenza ha infatti confermato il precedente indirizzo della stessa Corte di Cassazione circa l'interpretazione della normativa di riferimento, indirizzo, peraltro, già conforme all'orientamento della Giustizia Amministrativa secondo cui **l'esercizio dell'attività infermieristica da parte dell'ostetrica/o deve considerarsi legittimo solo se connesso all'attività demandata dalla legge a tale figura professionale.**

**In concreto, l'ostetrica/o può svolgere attività infermieristica senza incorrere nell'ipotesi di reato di esercizio abusivo della professione ex art. 348 c.p. esclusivamente quando detta attività venga espletata nell'ambito delle prestazioni**



**ostetriche, ivi comprese quelle del blocco operatorio, allorché quest'ultimo sia adibito ad interventi chirurgici di ostetricia e ginecologia.**

Da quanto sopra consegue che:

- **l'ostetrica è competente ad eseguire prelievi venosi esclusivamente nell'ambito di prestazioni ed assistenza ostetrica;**
- **l'ostetrica non è quindi competente ad eseguire tali prelievi a soggetti maschi con attività di tipo continuativo poiché detti prelievi sicuramente non ineriscono prestazioni di assistenza ostetrica.**

Infine, per completezza, deve evidenziarsi come la giurisprudenza abbia ritenuto che l'attività di ostetrica possa occasionalmente assorbire le mansioni dell'infermiere professionale anche non in connessione alle proprie prestazioni specifiche senza che ne derivi un demansionamento dell'ostetrica (cfr.: T.A.R. Campania Napoli, IV<sup>a</sup>, 10.10.1991 n° 291). Ne consegue la legittimità dell'esecuzione una tantum da parte di prelievo venoso a soggetti maschi, quindi nell'ambito di prestazioni non connesse ad assistenza ostetrica.

Tanto si doveva, restando a disposizione per eventuali integrazioni e/o chiarimenti.

Cordiali saluti.

  

---

*(Avv. Anna Lagonegro)*